

Ema ritira il levamisolo, quali farmaci non si potranno più utilizzare

Gli esperti hanno concluso che i benefici non superano i rischi a causa del pericolo di leucoencefalopatia, un raro ma grave effetto collaterale

(Fonte: <https://www.corriere.it/> 16 febbraio 2026)



Il Comitato per la sicurezza (Prac) dell'Agenzia europea del farmaco (Ema) ha raccomandato il ritiro dal mercato Ue dei medicinali contenenti [levamisolo](#), **principio attivo utilizzato per il trattamento delle infezioni da vermi parassiti**. Il parere arriva dopo una revisione della sicurezza del farmaco a livello dell'Unione europea. Gli esperti hanno concluso che «i benefici di questi medicinali non superano più i rischi», confermando il pericolo di «**leucoencefalopatia, un raro ma grave effetto collaterale del levamisolo, che colpisce la sostanza bianca del cervello**».

Rapporto beneficio-rischio

Le informazioni esaminate - informa l'Ema in [una nota](#) - hanno mostrato che i **sintomi di leucoencefalopatia possono manifestarsi dopo una singola dose di levamisolo** e possono svilupparsi da un giorno a diversi mesi dopo il trattamento. La revisione non ha identificato misure per ridurre il rischio né gruppi di persone che potrebbero essere a maggior rischio di sviluppare leucoencefalopatia. Nel complesso, considerando che i medicinali a base di levamisolo sono utilizzati per trattare **lievi infezioni da vermi parassiti** e che la leucoencefalopatia indotta da levamisolo è una condizione grave con un esordio imprevedibile, **il rapporto beneficio-rischio di questi medicinali è stato considerato negativo**. Quindi i farmaci contenenti levamisolo non saranno più disponibili in Ue.